SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00196171
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente	S241
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTT - Tipologia	ad obelisco
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Costacciaro
PVCL - Localita'	COSTACCIARO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	percorso viario
LDCN - Denominazione	Corso Mazzini
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.710899574
GPDPY - Coordinata Y	43.359813664
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	17-9-2015
GPBO - Note	(3314944) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923
DTSF - A	1923
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ cesellatura

MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lo stemma in bronzo ha rilasciato del colore rovinando il marmo; non è possibile riconoscere la figura raffigurata nello stemma.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il monumento è costituito da un obelisco poggiato su un basamento con scalini di marmo; alla base dell'obelisco abbiamo un bassorilevo di bronzo raffigurante delle ghirlande, che ritroviamo su tutti e quattro i lati. Al centro troviamo una lastra con inscrizioni in bronzo ricordanti i Caduti del paese. Sopra vi è uno stemma di bronzo, in cima all' obelisco si trova una stella anch'essa in bronzo.
DESI - Codifica Iconclass	45C13(GLADIO)
DESI - Codifica Iconclass	46A122
DESI - Codifica Iconclass	44A
DESS - Indicazioni sul soggetto	SIMBOLI: STELLA
DESS - Indicazioni sul soggetto	ARMI: GLADIO
DESS - Indicazioni sul soggetto	ARALDICA: STEMMA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	base
ISRI - Trascrizione	COSTACCIARO/ AI CADUTI PER LA PATRIA
	Il monumento ai caduti di Costacciaro, elegante per la sua essenzialità, è costituito da un obelisco, a larga base, poggiante su tre gradini. Completato attorno al 1923, esso era stato realizzato in pregiato marmo di Carrara, e coronato dalla cosiddetta "Stella d'Italia". La memoria funebre, ingentilita da simboliche ornamentazioni bronzee (spada, corone d'alloro), non reca, però, i nomi dei caduti che, secondo le intenzioni di coloro che ne vollero l'erezione, avrebbero dovuto essere incisi "con adornamenti di bronzo". Poco, finora, si sapeva sulle circostanze che condussero al suo innalzamento. Un importante documento però, che è stato recentemente scoperto, da parte dell'autorevole studioso eugubino Fabrizio Cece, durante alcune ricerche, condotte nell'archivio vescovile di Gubbio, getta luce sulla storia del manufatto commemorativo. Si tratta di due lettere, inviate dall'allora sindaco Ronconi a nome del comitato esecutivo, formatosi proprio in vista dell'erezione del monumento ai 61 caduti di

NSC - Notizie storico-critiche	Costacciaro nella Grande Guerra 19151918. Il sindaco, a nome dello stesso comitato, inviava così una prima lettera, datata 19 luglio 1923, all'allora vescovo di Gubbio, monsignor Pio Leonardo Navarra, scrivendo che "mancano tuttora al Comitato esecutivo £ 5000 pel pagamento del Monumento, oltre alle spese necessarie all'innalzamento ed inaugurazione, alle cui mancanze si intende provvedere con nuove collette e con una grande lotteria, che verrà estratta il 2 settembre prossimo, Festa del Protettore Beato Tommaso". A questo punto, il sindaco rivolge un'accorata preghiera al vescovo "perché voglia onorare di un suo dono la lotteria medesima". Con una seconda lettera, inviata il 27 agosto 1923, lo stesso sindaco ringrazia il vescovo diocesano per "la gentile offerta che la Signoria Vostra Eccellentissima si è degnata tributare ad incremento dei fondi pel monumento ai caduti nella guerra Italo Austriaca. Il suo nome - prosegue il primo cittadino - viene registrato nell'albo dei contribuenti a quest'opera di doverosa riconoscenza e gratitudine, e resterà a perenne ricordo di questi cittadini della Sua liberalità". (Euro Puletti, da Corriere dell'Umbria). Nota del revisore [2016] Presso l'Archivio Storico del Comune di Costacciaro sono presenti numerosi documenti (13 delibere del consiglio e 6 delibere podestarili) testimonianti la complicata vicenda costruttiva del monumento: con le delibere consiliari del 19 febbraio e del 3 marzo 1920 si inizia a discutere della necessità di costruire un monumento, di cui si occuperà un apposito comitato; il 5 luglio 1923 si delibera la sistemazione della piazzetta dove esso dovrà sorgere; si prosegue con una lunga discussione sul luogo di collocazione. Il 28 luglio 1923 viene presentato il progetto per la sistemazione della piazzetta e per la costruzione della strada fino al bivio con la Flaminia, verso San Rocco; in tale data il monumento risulta già costruito. Dopo lunghe discussioni sul luogo dove posizionare l'opera, prevale la scelta di piazza San Donato rispetto a quella di piazza del mercato; con deliberazione n. 20 del 25 maggio 1924 si approva il progetto di sistemazione della piazzetta di San Donato per L. 13.400. Il 17 agosto 1924 si discute sul testo del'iscrizione che dovrà essere incisa sul monumento. Infine il 20 settembre 1925 si approva il conto finale di L. 19.566, molto superiore alle L. 13.400 stabilite nella delibera del 25 maggio 1924; i lavori furono eseguiti dall'imprenditore edile costacciarolo Policarpo Tommasoni. Con deliberazione n. 56 del 22 novembre 1926 si decide di dotare il monumento di una ringhiera a sua protezione, progettata dall'ingegnere eugubino Mario Bianchini.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	ANMIG UMBRIA
FTAE - Ente proprietario	ANMIG
FTAN - Codice identificativo	ANMIG00196171a
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	ANMIG UMBRIA
FTAE - Ente proprietario	ANMIG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	ANMIG UMBRIA
FTAE - Ente proprietario	ANMIG
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	delibera
FNTD - Data	1920/02/19
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	delibera
FNTD - Data	1923/07/05
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	delibera
FNTD - Data	1923/08/05
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	delibera
FNTD - Data	1925/09/20
BIL - Citazione completa	http://www.civetta.tv/2015/11/23/anche-i-monumenti-hanno-una-loro-storia/#
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Liceo scientifico Volterra
RSR - Referente scientifico	Balducci, Corrado
FUR - Funzionario responsabile	Cirri, Graziella
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Delogu, Giovanni Franco
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Mancini, Agnese
AGGR - Referente scientifico	Balducci, Corrado
AGGF - Funzionario responsabile	Cirri, Graziella